

RISULTATI DI B

ANCONA-ACIREALE 3-0

ANCONA: Bert, Nicola, Cangini, Sgro, Cornacchia, Sergio, De Angelis, Catanese, Caccia, Centofanti, Baglieri (31' st Pesaresi). (12 Pina, 13 Baroni, 15 Germoni, 16 Pandolfi).
ACIREALE: Amato, Logudice (1' st Lucidi), Pagliaccetti, Bonanno, Solimeno, Napoli, Vasari, Favi, Sorbello (20' st Pistella), Modica, Tarantino, (12 Vaccaro, 13 Cataldi, 14 Caramel).
ARBITRO: De Santis di Roma.
RETI: nel pt 9' Caccia su rigore, 46' Caccia; nel st 46' De Angelis.
NOTE: angoli 12-3 per l' Ancona. Cielo coperto, temperatura mite, forte umidità, terreno in buone condizioni. Spettatori: 5.000. Ammoniti: Bonanno, Solimeno, Nicola e Cornacchia per gioco scorretto, Lucidi per proteste.

ATALANTA-LECCE 1-1

ATALANTA: Ferron, Magoni, Pavone (1' st Salvatore), Fortunato, Bigliardi, Montero, Rotella, Bonacina, Saurini, Locatelli, Scapolo (6' st Pavan) (12 Pinato, 15 Vecchiola, 16 Ganz).
LECCE: Gatta, Biondo, Fattizzo (30' st Russo), Olive, Ceramicola, Ricci, Trincherà (10' st Melchiorri), Macellari, Ayew, Gazzani, Baldieri (12 Torchia, 13 Frisullo, 14 Pittalis).
ARBITRO: Brignoccoli di Ancona.
RETI: nel st 2' Saurini su rigore, 44' Ceramicola.
NOTE: angoli 9-1 per l' Atalanta. Cielo leggermente nuvoloso, terreno leggermente allentato. Spettatori: 15.000. Espulso nel st 40' Ricci per fallo commesso sull' ultimo uomo. Usciti per infortunio Pavone e Scapolo. Ammoniti Fattizzo, Ricci e Bigliardi per gioco scorretto, Ceramicola per proteste.

CESENA-SALERNITANA 3-0

(giocata sabato)
CESENA: Biato, Calcaterra, Sussi, Romano, Aloisi, Medri, Teodorani (42' st Ambrosini), Piangerelli, Scarafoni, Dolcetti, Hubner (31' st Piraccini), (12 Santarelli, 13 Farabegoli, 16 Maenza).
SALERNITANA: Chimenti, Grimaudo, Facci, Breda, Iuliano, Fresi, Conca (30' st Rachini), Tudisco (9' st De Florio), Pisano, Strada, De Silvestro, (12 Genovese, 13 Grassadonia, 14 Bettarini).
ARBITRO: Tombolini di Ancona.
RETI: nel pt 38' Romano; nel st 24' Dolcetti, 44' Piraccini. NOTE: angoli 7-7. Serata fresca, terreno in buone condizioni, spettatori: 6.000 circa. In tribuna il Commissario tecnico della Nazionale italiana Arrigo Sacchi. Ammoniti: Medri, Sussi e Pisano per gioco scorretto; espulso Facci per somma di ammonizioni.

CHIEVO-PERUGIA 0-1

CHIEVO: Borghetto, Moretto, Guerra, Gentilini, Maran, D'Angelo, Rinaldo, Curti (12' st Cossato), Gori, Antonini (30' st Giordano), Melosi, (12 Zanin, 13 Franchi, 15 Bracaloni).
PERUGIA: Braglia, Campone, Beghetto, Atzori, Di Cara, Cavallo, Pagano (22' st Corrado), Rocco, Cornacchini, Matteoli (30' st Tasso), Ferrante, (12 Fabbri, 15 Mazzeo, 16 Fiori).
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.
RETI: nel st 11' Ferrante.
NOTE: angoli 4-2 per il Perugia. Cielo coperto, terreno in buone condizioni, spettatori: 5.243. Ammoniti Cavallo e Beghetto per gioco scorretto, Campone per ostruzionismo.

COSENZA-VERONA 1-1

COSENZA: Zunico, Florio, Perrotta (26 st Bonacci), Vanigli, De Paola, Ziliani, Monza (7' st Giraldi), De Rosa, Marulla, Poggi, Negri. (12 Albergo 13 Cozzi 14 Miceli).
VERONA: Gregori (30' st Casazza), Caverzan, Esposito, Valotti, Pin, Fattori, Tommasi, Ficcadenti, Lunini, Lamacchi, Manetti (22' st Bellotti), (13 Montalbano 15 Billio 16 Ferminelli).
ARBITRO: Rosica di Roma.
RETI: nel pt 6' Lunini; nel st 20' Negri.
NOTE: angoli: 7-7. Giornata estiva, terreno in buone condizioni, spettatori: 10.000. Ammoniti Tommasi, Lunini e Bellotti per gioco scorretto e Zunico per comportamento antiregolamentare. Espulso Tommasi al 39' st per doppia ammonizione.

PALERMO-ASCOLI 2-0

PALERMO: Mareggini, Ferrara, Caterino, Iachini, Taccola, Biffi, Battaglia (1' st Pisciotta), Fiorin, Campionigo, Maiellaro, Cicconi (24' st Camporanco), (12 Sicignano, 13 Bucciarrelli, 16 Rizzolo).
ASCOLI: Bizzarri, Marcato, Fiondella (26' st Binotto), Zanoncelli, Benetti, Zaini, Milana, Galia (1' st Pasino), Bierhoff, Bosi, Menolascina. (12 Ivan, 13 Fusco, 14 Del Nevo).
ARBITRO: Cardona di Milano.
RETI: nel pt 8' Maiellaro; nel st 42' Maiellaro.
NOTE: angoli 5-2 per il Palermo. Giornata calda terreno in discrete condizioni, spettatori: 10.000. Ammoniti Ferrara, Zanoncelli, Pisciotta e Bosi per gioco scorretto.

PESCARA-LUCCHESI 1-3

PESCARA: Cusin (1' st Spagnolo), De Iulius (33' st Ceredi), Farris, Gelsi, Loseto, Vona, Gaudenti, Palladini, Artistico, Sullo (14' st Baldi), Di Giannatella, (13 Aulieri, 16 De Patre).
LUCCHESI: Di Sarno, Costi, Rucci, Baraldi (23' pt Fialdini), Baldini, Vignini, Di Francesco, Giusti, Paci, Domini (20' st Monaco), Rastelli. (12 Palmieri, 13 Simonetta, 15 Altino).
ARBITRO: Lana di Torino.
RETI: nel pt 6' autorete di Costi; nel st 6' Di Francesco, 10' Fialdini, 44' Paci su rigore.
NOTE: angoli 7-2 per il Pescara. Cielo coperto, temperatura mite, terreno in buone condizioni. Spettatori: 9.500. Ammoniti De Iulius, Baraldi, Vignini e Loseto per gioco scorretto.

VENEZIA-PIACENZA 0-0

VENEZIA: Bosaglia, Rossi, Ballarin, Fogli, Vanoli, Mariani, Di Già, Nardini, Bonaldi (27' st Morello), Bortoluzzi, Carbone. (12 Visi, 13 Servidei, 14 Di Muccio, 15 Bottazzi).
PIACENZA: Taibi, Di Cintio, Polonia, Turrini, Maccoppi, Lucci, Piovani (38' st Jacobelli), Papis (16' st Suppa), De Vitis, Moretti, Inzaghi. (12 Ramon, 13 Cesari, 16 Manganiello).
ARBITRO: Colina di Viareggio.
NOTE: angoli 8-0 per il Venezia. Giornata grigia, terreno in buone condizioni. Espulso al 41' st Di Già per doppia ammonizione. Ammoniti: Nardini (simulazione), Bortoluzzi, Di Cintio, Fogli e Papis (gioco falloso) e Taibi (per comportamento antiregolamentare). Spettatori 6.437 per un incasso (compresa quota abbonati) di 143.422.514 lire.

VICENZA-FIDELIS ANDRIA 2-0

VICENZA: Sterchele, Dal Canto, D'Ignazio, Di Carlo, Praticò, Lopez, Lombardini, Gasparini (43' st Cecchini), Murgita (38' st Maurizio Rossi), Viviani, Briaschi. (12 Brivio, 13 Perrella, 15 Beghetto).
FIDELIS ANDRIA: Abate, Fabio Rossi, Lizzani, Cappellacci, Giampietro, Luceri, Pittana, Pandullo, Amoroso, Pasa (38' st Ianuale), Massara (1' st Mazzoli), (12 Pierobon, 14 Riccio, 16 Caruso).
ARBITRO: Nicchi di Arezzo.
RETI: nel st 24' Gasparini, 37' Di Carlo.
NOTE: angoli: 6-2 per il Vicenza. Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 9.054 per un incasso di 87 milioni di lire. Espulso al 44' del pt Fabio Rossi per doppia ammonizione. Ammoniti Gasparini per proteste, Pandullo per gioco scorretto e Abate per comportamento non regolamentare.

1 UDINESE 4

Franzone
Manzo
Colombo
Gattuso
(78' Bravo)
Zappella
Sala
Collauto
(52' Ferrigno)
Catelli
Parente
Lomi
Mirabelli
Ali; Tardelli
(12 Ferrario, 13 Dozio, 15 Boscolo).
Battistini
Bertotto
Kozminski
Pellegrini
(44' Helveg)
Calori
Ripa
Ametrano
(82' Pierini)
Rossitto
Poggi
Pizzi
Marino
Ali; Fedele
(12 Caniato, 13 Compagnon, 15 Scarchilli).

ARBITRO: Ceccarini di Forlì
RETI: 32' Kozminski, 47' Pizzi (rigore); nel st 5' e 18' Poggi, 35' Mirabelli
NOTE: angoli 8-4 per il Como. Cielo grigio, terreno in buone condizioni. Spettatori: 7.000. Espulso Manzo. Ammoniti: Lomi, Colombo, Pizzi, Sala, Gattuso, Ametrano e Helveg

Cori razzisti in Vicenza-Andria I tifosi pugliesi lanciano un razzo

«A lavorare, andate a lavorare!»: dalla curva sud (scherzo della toponomastica da stadio) gli ultras del Vicenza hanno così accolto l'Andria mostrando tutta la stupidità degli slogan antimeridionali. Dalla Nord, la pattuglia dei tifosi pugliesi ha risposto con ironica sorpresa: una buona parte abita in Veneto e ci lavora sodo. A metà del secondo tempo dalla curva del pugliesi è partito un razzo indirizzato verso la curva opposta. Intervento della polizia, nessun danno.

Poggi sfonda il «muro» di Tardelli

Il Verona resta in vetta pareggiando a Cosenza. Venezia-Piacenza termina senza reti e il Vicenza sale al terzo posto (2-0 sull'Andria). Sconfitte interne di Chievo, Como e Pescara ad opera di Perugia, Udinese e Lucchese.

MASSIMO FILIPPONI

Il Veneto si è appropriato del campionato di serie B. Verona, Venezia e Vicenza comandano la classifica del primo torneo con la regola dei tre punti a vittoria. Quella famosa regola per la quale devono aumentare lo spettacolo e le vittorie. Ebbene, dopo 5 giornate, il primo bilancio è indicativo: su 50 gare ben 22 sono terminate con un risultato di parità (a differenza delle 15 del campionato passato e le 18 del 92/93); le reti messe a segno sono state 93 contro le 114 della passata stagione e le 107 di due anni fa. Insomma, a dir la verità, è cambiato pochissimo, regna sempre l'equilibrio, sono aumentati i pareggi e le vittorie in trasferta (circa 3, nove dall'inizio del torneo).
La giornata ha chiarito tre questioni discusse in settimana: l'Udinese può puntare alla «A» anche senza Carnevale, il Perugia e la Lucchese non cambieranno tecni-



Marek Kozminski centrocampista polacco dell'Udinese Calderoni Olymphoto

co ha girato prontamente a rete un cross teso di Helveg e al 18' ha battuto Franzone con un preciso rasoterra dopo un astuto passaggio all'indietro di Rossitto.
La sfida più interessante si disputava al «Menti» di Vicenza, i biancorossi - unica squadra a non aver ancora incassato reti - dovevano affrontare la Fidelis Andria del capocannoniere Amoroso.
Sotto la spinta vemente dei biancorossi, la difesa pugliese ha mostrato la compattezza del burro. Alla fine Abate conta due reti dentro la propria porta, ma senza la dabbennaggine degli avanti vicentini, Murgita in particolare, avrebbe dovuto chinarsi a raccogliere molto più spesso il pallone dietro le spalle. Quanto all'attacco, sino a ieri il più prolifico del campionato, basti dire che Sterchele non è stato chiamato in causa una sola volta in tutto l'incontro. Certo, gli azzurrobianchi possono lamentare di aver giocato tutto il secondo tempo in dieci per l'espulsione (sacrosanta) di Rossi, ma sino a quel momento avevano comunque fatto vedere ben poco.
La squadra allenata da Guidolin continua a mantenere, unica fra tutte, il piacere dell'imbattibilità. Il suo portiere, Sterchele, non ha ancora subito un gol in tutto il campionato. Basta questo per dare il segno di una difesa compatta, di un solido bunker contro cui ieri gli avanti dell'Andria non hanno meno-

Ciclismo, a Zabel la Parigi-Tours Bortolami secondo

Il tedesco Erik Zabel ha vinto in volata la Parigi-Tours, penultima prova di coppa del mondo. Gianluca Bortolami, secondo, ha conquistato la maglia di leader della classifica generale. Nello sprint finale sette corridori, tra cui l'italiano Andrea Tafi, sono rimasti coinvolti in una caduta.

Canottaggio Conclusi a Milano i «tricolori»

Ieri all'Istituto di Milano si è conclusa la 98ª edizione dei campionati italiani di canottaggio. Assenti i fratelli Abbagnale, il protagonista della manifestazione è stato il napoletano Raffaello Leonardo, primo nel «due senza» in coppia con Valter Molea, e di nuovo sul gradino più alto del podio nel «due con», insieme a Marco Penna e al timoniere Incollingo.

Pugilato, Whitaker conserva il titolo welters Wbc

Lo statunitense Pernell Whitaker ha conservato il titolo Wbc dei pesi welters, battendo ai punti il connazionale Buddy Mc Girt.

Ippica L'Arco di Trionfo a Carnegie

Carnegie, cavallo francese quotato alla vigilia a 12, ha vinto ieri a Parigi l'Arco di Trionfo, montato da Thierry Jamet.

Formula 3000 Boullion vince il mondiale

Jean Christophe Boullion ha conquistato il titolo internazionale della Formula 3000. Il pilota francese, su Reynard Cosworth, si è imposto nella classifica finale grazie al successo ottenuto ieri nella ultima e decisiva prova sul circuito di Magny-Cours (Francia).

Hockey su ghiaccio A rischio il campionato Nhl

Dopo il baseball, gli americani quest'anno rimarranno forse anche senza l'hockey su ghiaccio professionistico. E infatti in corso un braccio di ferro tra giocatori e proprietari di club, sulla questione degli ingaggi. Ieri era in programma la prima giornata, rinviata al 15 ottobre. Ma dopo l'annullamento del campionato di baseball, adesso i tifosi si aspettano di tutto.

Auto, Superturismo Al Mugello successo dell'Audi

L'Audi ha vinto ieri sull'autodromo del Mugello (Firenze) il campionato marche di Superturismo: il successo è stato deciso dal terzo posto di Rinaldo Capello nella prima manche e dalla tripletta ottenuta nella seconda con lo stesso Capello, Emanuele Pirro e Frankie Biela. La prima manche era stata vinta da Naspetti (Bmw).

Tennis, fischii per i politici a Palermo

Applausi per i vincitori e fischii per i politici: questo il comportamento del pubblico durante la premiazione degli Internazionali di Sicilia, a Palermo. Mentre consegnavano i premi al vincitore Alberto Berasategui e al secondo, Alex Corretja, l'assessore regionale al turismo Angelo Errore (Ppi) e il presidente della Provincia Francesco Musotto (Forza Italia) sono stati oggetto di fischii e sberleffi da parte dei circa 4mila spettatori presenti.

Baseball scudetto Nettuno vince gara 3

Nella terza partita delle finali scudetto giocata ieri pomeriggio, il Nettuno ha perso in casa con la CarlParma (7-10). Adesso la squadra emiliana conduce 2 a 1, la serie per l'assegnazione del titolo si concluderà nel prossimo week end, da venerdì a domenica, a Parma.

SERIE C. Tre derby emiliani nel girone A. Bologna e Ospitaletto pareggiano 0-0.

La Spal batte il Crevalcore e va in fuga

LUCIANO CADALORA

MODENA. Un derby anomalo quello di serie C1, girone A, tra Modena e Carpi. Ma in questa stagione in Emilia Romagna le partite col sale del campanilismo sono molte: ben sei, due delle quali nella sesta giornata. Al Dall'Ara di Bologna, eletto campo casalingo, la matricola Crevalcore era impegnata nel difficile compito di salvare il campionato fermando la Spal. Poi c'era anche un Ospitaletto-Bologna che prometteva gol e spettacolo.
Al «Braglia» i gialloblù di Ferruccio Mazzola, memori degli antichi duelli in serie superiore con i carisissimi nemici bolognesi e di Ferrara, sono riusciti a tirar fuori un solo spunto di luce: è stato al 17' del primo tempo allorché Nobili, avuta la palla a metà campo e saltati due biancorossi, si portava a una ventina di metri dalla porta scagliando

un bolido sul quale Soviero nulla ha potuto. Per il resto buio pesto. Ad un certo punto, all'inizio della ripresa, si sono dovuti accendere i fari dello stadio, per illuminare il campo avvolto da nerissime nuvole piene di pioggia; ma per il gioco ci sarebbe voluto ben altro. Il Modena-baby e il Carpi fatto in economia sono complessi ancora pieni di problemi da risolvere; per quanto riguarda i padroni di casa c'è stata anche una protesta a «metà tempo» da parte dei tifosi i quali pur presenti e silenziosi hanno svuotato la parte centrale della gradinata loro destinata; una parentesi di tifo in bianco; poi visto l'impegno e soprattutto il gol, nella ripresa si sono ripresentati per sostenere la squadra che con questa vittoria si rimette alle calcagna dell'inviata Spal e del Bologna. «Stiamo cercando di impedire la grande fu-

ga di Bizzarri e compagni - ha detto alla fine Ferruccio Mazzola che di serie C se ne intende avendoci trascorso tutta la sua vita di allenatore - i quali hanno saputo interpretare bene la parte di protagonisti di un campionato come quello di serie C1, ovvero vincere sempre e comunque anche giocando non bene, magari con un golletto come il nostro. Il Bologna? Era nato con manie di grandezza; era Ulivieri lo sta plasmando nel modo giusto per fame un candidato alla promozione. Il pari di Ospitaletto sta benissimo. Importante è fare camminare sempre la classifica». Così, nel girone A, ecco la Spal che allunga il passo grazie all'1-0 colto al Dall'Ara col Crevalcore; il Bologna che non molla e quindi il sorprendente Lefte che il calendario lo vuole dovica a Ferrara. Il Modena è lì con i suoi baby per puntare ai playoff.